

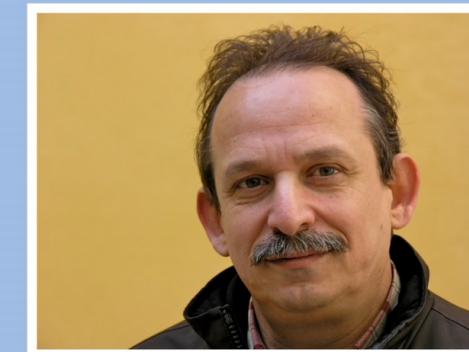


2020/2021 - I Radicali del Friuli Venezia Giulia

2020/2021 - I Radicali del Friuli Venezia Giulia



2020/2021 - I Radicali del Friuli Venezia Giulia
A cura di Marco Gentili - www.radicalifvg.it



Marco Gentili



2020/2021 - I Radicali del Friuli Venezia Giulia

2020/2021 - I Radicali del Friuli Venezia Giulia



2020/2021 - I Radicali del Friuli Venezia Giulia
A cura di Marco Gentili - www.radicalifvg.it

I Radicali del Friuli Venezia Giulia
Due anni di iniziative politiche attraverso la storia fotografica del 2020/2021

Foto a cura di Marco Gentili
www.flickr.com/photos/gentilimarco/

Gennaio 2022



Ferragosto in carcere - Conferenza stampa all'antico caffè San Marco (Trieste 14/8/2020) - Foto di Patrizia Giacone





Andrea Frassini



Enrico Sbriglia, Marco Fazzini, Elisabetta Zamparutti e Sergio D'Elia











Marco Gentili, Sergio D'Elia ed Enrico Sbriglia





Giovanni Parisi e Luciana Barbariol



Sergio D'Elia ed Elisabetta Burla





Tgr RAI Fvg

6 referendum per una

GIUSTIZIA GIUSTA

1 Riforma del Consiglio Superiore della Magistratura

Stop allo strapotere delle correnti

Viene abrogato l'obbligo, per un magistrato che voglia essere eletto, di trovare da 25 a 50 firme per presentare la candidatura. L'attuale obbligo impone a coloro che si vogliono candidare di ottenere il beneplacito delle correnti o, il più delle volte, di essere ad esse iscritti.

2 Responsabilità diretta dei Magistratura

Più tutele per i cittadini: chi sbaglia, paga

Introduciamo la possibilità di chiamare direttamente in causa il magistrato che ha procurato illecitamente il danno. I magistrati saranno considerati alla pari di tutti i funzionari pubblici: chi sbaglia paga, stop a regimi privilegiati. Lo scopo è quello di responsabilizzare i magistrati, preservarne l'onorabilità di corpo e scongiurare abusi, azioni dolose o gravi negligenze.

3 Equa valutazione dei magistrati

I magistrati non possono essere controllati solo da altri magistrati

Con questo referendum viene riconosciuto anche ai membri "laici", cioè avvocati e professori, di partecipare attivamente alla valutazione dell'operato dei magistrati.

4 Separazione delle carriere dei magistrati

Stop alle porte girevoli per ruoli e funzioni

Il magistrato dovrà scegliere all'inizio della carriera la funzione giudicante o requirente, per poi mantenere quel ruolo durante tutta la vita professionale.

5 Limiti agli abusi della Custodia Cautelare

*Per una giustizia giusta
e un equo processo, per tutti*

Resterebbe in vigore la carcerazione preventiva per chi commette reati più gravi e si abolirebbe la possibilità di procedere alla privazione della libertà in ragione di una possibile "reiterazione del medesimo reato". Questa è la motivazione che viene utilizzata più di frequente per disporre la custodia cautelare, molto spesso senza che questo rischio esista veramente.

6 Abolizione del Decreto Severino

Più tutele per sindaci e amministratori

Con il sì viene abrogato il decreto e si cancella così l'automatismo: si restituisce ai giudici la facoltà di decidere, di volta in volta, se, in caso di condanna, occorra applicare o meno anche l'interdizione dai pubblici uffici.



il 17 giugno 1983 veniva arrestato per traffico di droga e associazione camorristica Enzo Tortora in quel momento il personaggio più popolare della TV italiana. Con lui furono arrestate 856 persone. Lo accusarono in un primo tempo i pentiti, poi lo condannarono i giudici. Stette in carcere, fu eletto deputato europeo dal Partito Radicale, fu condannato a 10 anni quale "cinico mercante di morte", si dimise, fu nuovamente arrestato. Era innocente e dopo tre anni dall'arresto fu assolto. Nel 1987 si tenne il "referendum Tortora" per la responsabilità civile che fu approvato dall'80,21% dei votanti. Nel febbraio 1988 il voto fu tradito dal Parlamento. Il 18 maggio a 59 anni morì.

Prima e dopo di lui sono state e continuano ad essere migliaia le persone risarcite per ingiusta detenzione o per ingiusto processo.

È un dato oggettivo e non più un'opinione di alcuni che lo stato della giustizia nel nostro Paese abbia raggiunto livelli di inefficienza assolutamente intollerabili, sconosciuti in altri Paesi democratici, per i quali l'Italia versa, da anni ed in modo permanente, in una situazione di sostanziale illegalità, tale da aver generato numerosissime condanne da parte della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Il partito del diritto e della giustizia

Da sempre il Partito Radicale è il partito del diritto e della giustizia. Sono decine i referendum promossi, migliaia i giorni di sciopero della fame e della sete condotti da Marco Pannella e i militanti della nonviolenza. Il Partito Radicale è un partito autofinanziato perché vuole continuare ad essere libero. Per versare il tuo contributo

per questa campagna referendaria o iscriverti, trovi tutte le informazioni sul sito:
www.partitoradicale.it



@PartitoRadicale



REFERENDUM GIUSTIZIA GIUSTA

COMITATO PROMOTORE

Info: www.comitogiustiziagiusta.it

Dal 1° luglio vieni a firmare in tutti
i municipi e ai gazebo nelle piazze di tutta Italia

- 1 RIFORMA DEL CSM**
Stop allo strapotere delle correnti
- 2 RESPONSABILITÀ DIRETTA
DEI MAGISTRATI**
Più tutele per i cittadini: chi sbaglia, paga
- 3 EQUA VALUTAZIONE
DEI MAGISTRATI**
I magistrati non possono essere controllati solo da altri magistrati
- 4 SEPARAZIONE DELLE CARRIERE
DEI MAGISTRATI**
Stop alle porte girevoli per ruoli e funzioni
- 5 LIMITI AGLI ABUSI
DELLA CUSTODIA CAUTELARE**
Per una giustizia giusta e un equo processo, per tutti
- 6 ABOLIZIONE DECRETO SEVERINO**
Più tutele per sindaci e amministratori



FIRMA

i sei referendum per una

GIUSTIZIA GIUSTA



1 Riforma del Consiglio Superiore della Magistratura

Stop allo strapotere delle correnti

Viene abrogato l'obbligo, per un magistrato che voglia essere eletto, di trovare da 25 a 50 firme per presentare la candidatura. L'attuale obbligo impone a coloro che si vogliono candidare di ottenere il beneplacito delle correnti o, il più delle volte, di essere ad esse iscritti.

2 Responsabilità diretta dei Magistratura

Più tutele per i cittadini: chi sbaglia, paga

Introduciamo la possibilità di chiamare direttamente in causa il magistrato che ha procurato illecitamente il danno. I magistrati saranno considerati alla pari di tutti i funzionari pubblici: chi sbaglia paga, stop a regimi privilegiati. Lo scopo è quello di responsabilizzare i magistrati, preservarne l'onorabilità di corpo e scongiurare abusi, azioni dolose o gravi negligenze.

3 Equa valutazione dei magistrati

I magistrati non possono essere controllati solo da altri magistrati

Con questo referendum viene riconosciuto anche ai membri "laici", cioè avvocati e professori, di partecipare attivamente alla valutazione dell'operato dei magistrati.

4 Separazione delle carriere dei magistrati

Stop alle porte girevoli per ruoli e funzioni

Il magistrato dovrà scegliere all'inizio della carriera la funzione giudicante o inquirente, per poi mantenere quel ruolo durante tutta la vita professionale.

5 Limiti agli abusi della Custodia Cautelare

Per una giustizia giusta e un equo processo, per tutti

Resterebbe in vigore la carcerazione preventiva per chi commette reati più gravi e si abolirebbe la possibilità di procedere alla privazione della libertà in ragione di una possibile "reiterazione del medesimo reato". Questa è la motivazione che viene utilizzata più di frequente per disporre la custodia cautelare, molto spesso senza che questo rischio esista veramente.

6 Abolizione del Decreto Severino

Più tutele per i sindacati e amministratori

Con il si viene abrogato il decreto e si cancella così l'automatismo, si restituisce al giudice la facoltà di decidere, di volta in volta, se, in caso di condanna, occorre applicare o meno anche l'interdizione dai pubblici uffici.

www.partitoradicale.it



Il partito
del Diritto,
della Giustizia,
della Libertà

Referendum Giustizia - Gazebo del Partito Radicale in largo Barriera (Trieste luglio 2021)

Stop alle porte girevoli per ruoli e funzioni

Il magistrato dovrà scegliere all'inizio della carriera la funzione giudicante o requirente, per poi mantenere quel ruolo durante tutta la vita professionale.

5 Limiti agli abusi della Custodia Cautelare

Per una giustizia giusta e un equo processo, per tutti

Resterebbe in vigore la carcerazione preventiva per chi commette reati più gravi e si abolirebbe la possibilità di procedere alla privazione della libertà in ragione di una possibile "reiterazione del medesimo reato". Questa è la motivazione che viene utilizzata più di frequente per disporre la custodia cautelare, molto spesso senza che questo rischio esista veramente.

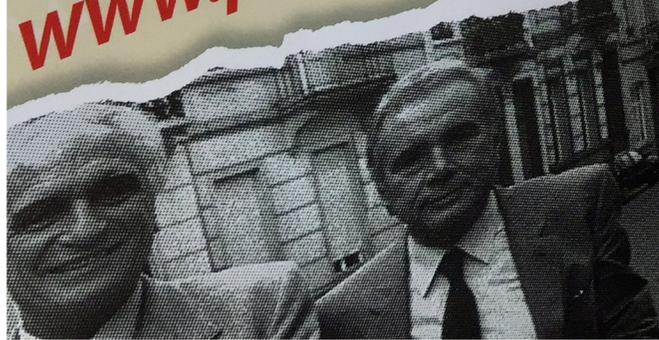
6 Abolizione del Decreto Severino

Più tutele per sindaci e amministratori

Con il sì viene abrogato il decreto e si cancella così l'automatismo: si restituisce ai giudici la facoltà di decidere, di volta in volta, se, in caso di condanna, occorra applicare o meno anche l'interdizione dai pubblici uffici.

www.partitoradicale.it

WWW.RADICALPARTY.ORG





ENTRATA

V

ENTRA

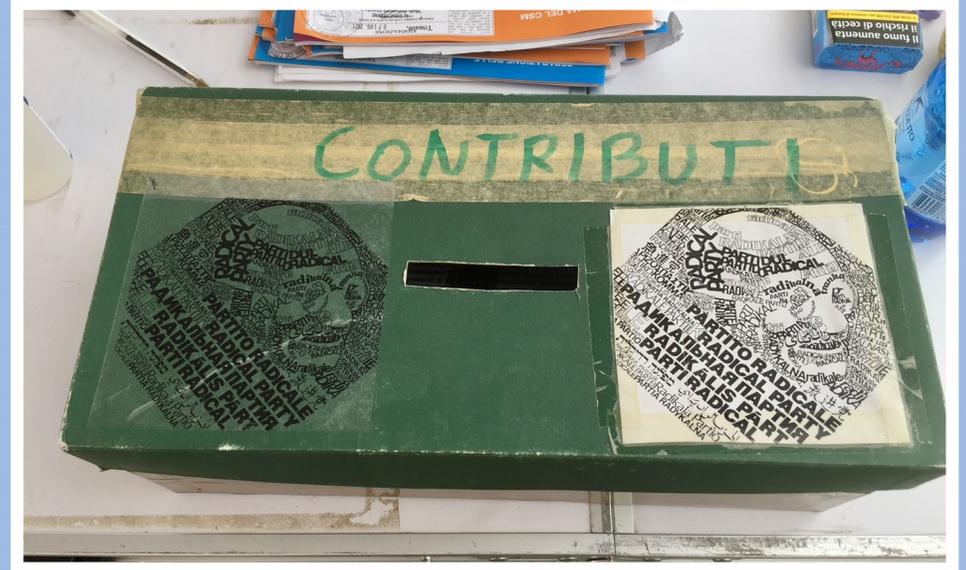
34

TRIESTE
TRASPORTI

CALPARTY.ORG

RADICAL PARTY

RADICAL PARTY





Patrizia Giacone



Referendum Giustizia - Gazebo del Partito Radicale in via San Lazzaro (Trieste luglio-agosto 2021)





REFERENDUM GIUSTIZIA GIUSTA

COMITATO PROMOTORE

Info: www.comitatogiustiziagiusta.it

Dal 1° luglio vieni a firmare in tutti i municipi e ai gazebo nelle piazze di tutta Italia

- 1 RIFORMA DEL CSM**
Stop allo strapotere delle correnti
- 2 RESPONSABILITÀ DIRETTA DEI MAGISTRATI**
Più tutele per i cittadini: chi sbaglia, paga
- 3 EQUA VALUTAZIONE DEI MAGISTRATI**
I magistrati non possono essere controllati solo da altri magistrati
- 4 SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI**
Stop alle porte girevoli per ruoli e funzioni
- 5 LIMITI AGLI ABUSI DELLA CUSTODIA CAUTELARE**
Per una giustizia giusta e un equo processo, per tutti
- 6 ABOLIZIONE DECRETO SEVERINO**
Più tutele per sindaci e amministratori

Comitato promotore referendum Giustizia Giusta - Partito Radicale

FIRMA

i sei referendum per una

GIUSTIZIA GIUSTA



1 Riforma del Consiglio Superiore della Magistratura

Stop allo strapotere delle correnti

Viene abrogato l'obbligo, per un magistrato che voglia essere eletto, di trovare da 25 a 50 firme per presentare la candidatura. L'attuale obbligo impone a coloro che si vogliono candidare di ottenere il beneplacito delle correnti o, il più delle volte, di essere ad esse iscritti.

2 Responsabilità diretta dei Magistrati

Più tutele per i cittadini: chi sbaglia, paga

Introduciamo la possibilità di chiamare direttamente in causa il magistrato che ha procurato illecitamente il danno. I magistrati saranno considerati alla pari di tutti i funzionari pubblici: chi sbaglia paga, stop a regimi privilegiati. Lo scopo è quello di responsabilizzare i magistrati, preservarne l'onorabilità di corpo e scongiurare abusi, azioni dolose o gravi negligenze.

3 Equa valutazione dei magistrati

I magistrati non possono essere controllati solo da altri magistrati

Con questo referendum viene riconosciuto anche ai membri "laici", cioè avvocati e professori, di partecipare attivamente alla valutazione dell'operato dei magistrati.

4 Separazione delle carriere dei magistrati

Stop alle porte girevoli per ruoli e funzioni

Il magistrato dovrà scegliere all'inizio della carriera la funzione giudicante o requirente, per poi mantenere quel ruolo durante tutta la vita professionale.

5 Limiti agli abusi della Custodia Cautelare

Per una giustizia giusta e un equo processo, per tutti

Resterebbe in vigore la carcerazione preventiva per chi commette reati più gravi e si abolirebbe la possibilità di procedere alla privazione della libertà in ragione di una possibile "reiterazione del medesimo reato". Questa è la motivazione che viene utilizzata più di frequente per disporre la custodia cautelare, molto spesso senza che questo rischio esista veramente.

6 Abolizione del Decreto Severino

Più tutele per sindaci e amministratori

Con il si viene abrogato il decreto e si cancella così l'automatismo: si restituisce ai giudici la facoltà di decidere, di volta in volta, se, in caso di condanna, occorra applicare o meno anche l'interdizione dai pubblici uffici.

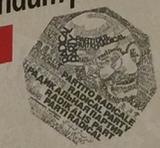
www.partitoradicale.it



Il partito
del Diritto,
della Giustizia,
della Libertà



FIRMA i sei referendum per una GIUSTIZIA GIUSTA



- 1 Riforma del Consiglio Superiore della Magistratura**
Stop allo stipendio delle carriere
Vene abrogato l'obbligo, per un magistrato che voglia essere eletto, di trovare da 25 a 50 firme per presentare la candidatura. L'attuale obbligo impone, a coloro che si vogliono candidare di ottenere il benedetto delle carriere il più delle volte, di essere ad esse iscritti.
- 2 Responsabilità diretta dei Magistrati**
Più tutele per i cittadini: chi sbaglia, paga
Introducendo la possibilità di chiamare direttamente in causa il magistrato che ha procurato illecitamente il danno, i magistrati saranno considerati alla pari di tutti i funzionari pubblici: chi sbaglia paga, stop a regimi privilegiati. Lo scopo è quello di responsabilizzare i magistrati, preserverne l'indipendenza di corpo e scongiurare abusi, azioni dolose o gravi negligenze.
- 3 Equa valutazione dei magistrati**
I magistrati non possono essere controllati solo da altri magistrati
Con questo referendum viene riconosciuto anche ai membri "laici" cioè avvocati e professori, di partecipare attivamente alla valutazione dell'operato dei magistrati.

- 4 Separazione delle carriere dei magistrati**
Stop alle parate giovanili per ruoli e funzioni
Il magistrato dovrà scegliere all'inizio della carriera la funzione giudicante o inquirente, per poi mantenere quel ruolo durante tutta la vita professionale.
- 5 Limiti agli abusi della Custodia cautelare**
Per una giustizia giusta e un equo processo, per tutti
Resterebbe in vigore la carcerazione preventiva per chi commette reati più gravi e si abolirebbe la possibilità di procedere alla privazione della libertà in regime di una possibile "retenzione del medesimo reato". Questa è la motivazione che viene utilizzata più di frequente per disporre la custodia cautelare, molto spesso senza che questo rischio esista veramente.
- 6 Abolizione del Decreto Severino**
Più tutele per sindaci e amministratori
Con il si viene abrogato il decreto e si cancella così l'autoritarismo: si restituisce ai giudici la facoltà di decidere, di volta in volta, se, in caso di condanna, occorre applicare o meno anche l'interdizione dai pubblici uffici.

www.partitoradicale.it



Il partito
del Diritto,
della Giustizia,
della Libertà

Gazebo Radicale con Laura De Donà



REFERENDUM
GIUSTIZIA GIUSTA

COMITATO PROMOTORE

Info: www.comitatogiustiziagiusta.it

Dal 1° luglio vieni a firmare in tutti i municipi e ai gazebo nelle piazze di tutta Italia

- 1 RIFORMA DEL CSM
Stop allo strapotere delle corti
- 2 RESPONSABILITÀ DIRETTA DEI MAGISTRATI
Più tutele per i cittadini: chi sbaglia, paga
- 3 EQUA VALUTAZIONE DEI MAGISTRATI
I magistrati non possono essere controllati solo da altri magistrati
- 4 SEPARAZIONE DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI
Stop alle spinte generosi per ruoli e funzioni
- 5 LIMITI AGLI ABUSI DELLA CUSTODIA CAUTELARE
Per una giustizia giusta e un equo processo, per tutti



Referendum Giustizia - Gazebo del Partito Radicale a Opicina (Trieste settembre 2021)







Referendum Giustizia - Gazebo del Partito Radicale in piazza San Giovanni (Trieste settembre 2021)




**REFERENDUM
GIUSTIZIA GIUSTA**
COMITATO PROMOTORE

FIRMA i sei referendum per una GIUSTIZIA GIUSTA



- 1** **Diritto del Consiglio Superiore della Magistratura**
Scegliere il sistema della carriera. Il nuovo Consiglio Superiore della Magistratura sarà formato da 22 membri per garantire la indipendenza. L'attuale sistema è in crisi e non garantisce la indipendenza della carriera e il più alto livello di merito ed equità.
- 2** **Responsabilità diretta del Magistratura**
Per evitare conflitti di interessi, ogni magistrato è responsabile di fronte al cittadino. Il sistema attuale è in crisi e non garantisce la indipendenza della carriera e il più alto livello di merito ed equità.
- 3** **Separazione del Consiglio Superiore della Magistratura**
Per evitare conflitti di interessi, ogni magistrato è responsabile di fronte al cittadino. Il sistema attuale è in crisi e non garantisce la indipendenza della carriera e il più alto livello di merito ed equità.
- 4** **Separazione delle carriere del magistrato**
Per evitare conflitti di interessi, ogni magistrato è responsabile di fronte al cittadino. Il sistema attuale è in crisi e non garantisce la indipendenza della carriera e il più alto livello di merito ed equità.
- 5** **Giudice unico**
Per evitare conflitti di interessi, ogni magistrato è responsabile di fronte al cittadino. Il sistema attuale è in crisi e non garantisce la indipendenza della carriera e il più alto livello di merito ed equità.
- 6** **Reforma del Diritto**
Per evitare conflitti di interessi, ogni magistrato è responsabile di fronte al cittadino. Il sistema attuale è in crisi e non garantisce la indipendenza della carriera e il più alto livello di merito ed equità.

www.partecipate.it

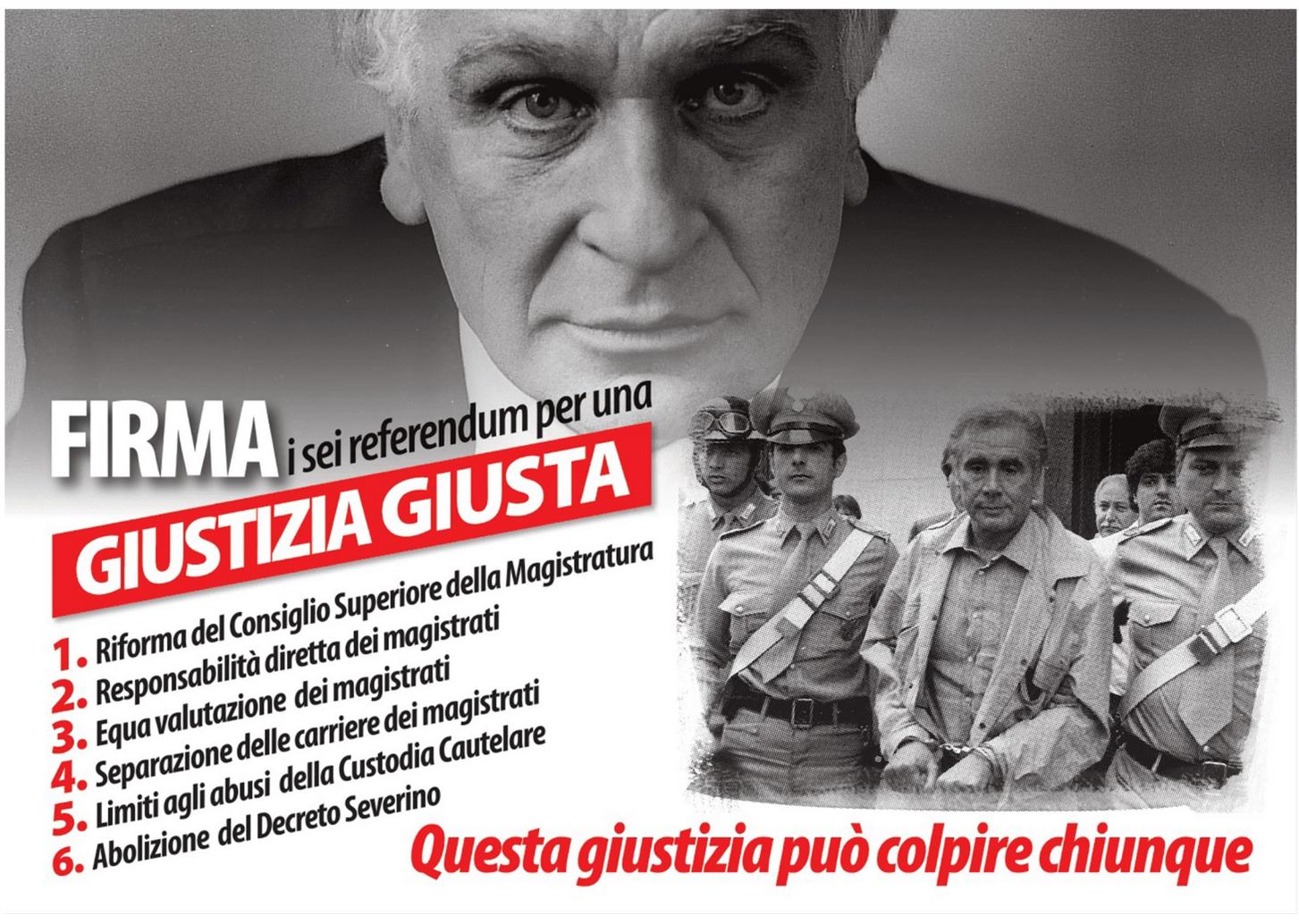


**Il diritto
del
Diritto
della
Libertà**



Intervista ad Elisabetta Burla in via delle Torri (Trieste settembre 2021) - Foto di Laura De Doná





FIRMA i sei referendum per una
GIUSTIZIA GIUSTA

1. Riforma del Consiglio Superiore della Magistratura
2. Responsabilità diretta dei magistrati
3. Equa valutazione dei magistrati
4. Separazione delle carriere dei magistrati
5. Limiti agli abusi della Custodia Cautelare
6. Abolizione del Decreto Severino

Questa giustizia può colpire chiunque



Referendum Giustizia - Conferenza stampa all'antico caffè San Marco con Irene Testa (Trieste ottobre 2021) - Foto di Christina Sponza



FIRMA i sei referendum per una GIUSTIZIA GIUSTA



- 1 Riforma del Consiglio Superiore della Magistratura**
Stop allo strapotere delle censure
Viene abrogato l'obbligo, per un magistrato che voglia essere eletto, di trovare da 2 a 10 bene persone a coloro che si vogliono candidare di essere il beneficiario delle censure e il più delle volte, di essere ad esse sottile.
- 2 Responsabilità diretta dei Magistrati**
Più tutele per i cittadini: chi sbaglia paga
Introduciamo la possibilità di chiamare direttamente in causa il magistrato che ha procurato illecitamente il danno. I magistrati saranno considerati alla pari di tutti i funzionari pubblici: chi sbaglia paga, stop ai regimi privilegiati. La colpa è quella di responsabilità dei magistrati, almeno in favore della loro responsabilità di corpo e sanzionare abusi, azioni dolose o gravi negligenze.
- 3 Equa valutazione dei magistrati**
I magistrati non possono essere considerati solo da altri magistrati
Con questo referendum viene riconosciuto anche ai membri "lay", cioè avvocati e professori, di partecipare attivamente alla valutazione dell'operato dei magistrati.

www.partitoradical.it



Il partito
del Diritto,
della Giustizia,
della Libertà

WWWRA





Irene Testa, Marco Gentili e Patrizia Giacone



La squadra referendaria - Bruna Zochil, Marco Gentili, Ugo Casciano e Patrizia Giacone (Trieste ottobre 2021)



Bruna Zochil, Ugo Casciano e Patrizia Giacone (Trieste ottobre 2021)

La Corte Suprema di Cassazione ha dato il via libera ai 6 referendum sulla giustizia.

E' necessario, urgente ed indispensabile che si apra immediatamente un dibattito sui quesiti.

Riteniamo che giornalisti, studenti e professori universitari in particolare quelli di diritto, debbano fare la loro parte per informare gli elettori, in maniera non superficiale, sulle ragioni a favore e contro i temi referendari per favorire un voto consapevole nella prossima primavera.

www.partitoradicale.it
www.radicalifvg.it

trieste@radicalifvg.it



Aiutaci ad organizzare, subito, dibattiti e confronti.



RADIO RADICALE

Referendum Giustizia. Interviste per Radio Radicale a: Alberto Polacco, Antonella Grim, Elisabetta Burla, Roberto Dipiazza, Enrico Sbriglia, Guido Germano Pettarin, Rodolfo Ziberna, Dario Grohmann, Alessandro Cuccagna, Gian Paolo Dolso (Settembre-Dicembre 2021)

